



UFFICIO CONCORSI

Decreto rettorale

Classificazione VII/1

N. allegati: 2

PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE PER IL RECLUTAMENTO DI UN/UNA (1) RICERCATORE/RICERCATRICE A TEMPO DETERMINATO (RTT) – ART. 24, COMMA 3, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240, DI DURATA SESENNALE A TEMPO PIENO NON RINNOVABILE

- 1 ricercatore/ ricercatrice
S.C. 10/L1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLOAMERICANA
S.S.D. L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989 n.168 in materia di autonomia universitaria;
- vista la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario) e s.m.i., e, in particolare, l'art. 24;
- vista la Legge 12 novembre 2011 n. 183 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell’Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse” e, in particolare, l’art. 15;
- vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i.;
- visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i. e, in particolare, l’art. 38;
- visto il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.;
- visto il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- visto il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;



- vista la Raccomandazione della commissione delle Comunità Europee dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta europea dei ricercatori e un codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i.;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- visto il Decreto Ministeriale 1° settembre 2016 n. 662 "Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale n. 445 del 06 maggio 2022 "Piani straordinari di reclutamento personale universitario 2022-2026";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 07/02/2012, pubblicato in G.U. n. 49 del 28/02/2012 e modificato con D.R. n. 93/2015 del 28/01/2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14/02/2015;
- visto il Codice etico della Comunità Universitaria emanato con D.R. n. 1381 del 28 luglio 2011;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 1201 del 5 settembre 2016, pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 5 settembre 2016;
- visto il Regolamento per i Ricercatori a tempo determinato con contratto di cui all'art. 24 della Legge 240/201 emanato con D.R. 1133/2021 Prot. n. 104089 del 17/06/2021 e s.m.i., per quanto compatibile con la normativa vigente;
- nelle more dell'emanazione del decreto Rettorale relativo al Regolamento per i Ricercatori Tenure Track (RTT);
- visto il Regolamento sul trattamento dei dati personali in attuazione del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, emanato con D.R. n. Rep. 56/2022 in vigore dal 13.01.2022 prot. n. 14879 del 13/01/2022;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/06/2023, prot. n. 128923 del 04.07.2023, che prevede il pagamento, da parte dei candidati, di un contributo finanziario pari a € 20,00 (€ venti/00) a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale;
- vista la delibera Rep. n. 116/2023 Prot. n. 185275 del 02/10/2023 con la quale il Dipartimento di Scienze politiche e internazionali nella seduta del 28/09/2023 deliberava la richiesta di attivazione della procedura di assunzione di un/una Ricercatore/trice a tempo determinato Tenure Track (RTT) di cui all'art. 24 Legge n. 240/2010, comma 3, Settore Scientifico disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese, Settore concorsuale 10/L1 - Lingue, letterature e culture inglese e angloamericana;



- vista la delibera Rep. n. 220/2023 Prot. n. 193179 del 23/10/2023 con la quale il Senato Accademico nella seduta del 23/10/2023 esprimeva parere favorevole in merito alla richiesta del Dipartimento di Scienze politiche e internazionali di avvio della procedura di assunzione di un/una Ricercatore/trice a tempo determinato Tenure Track (RTT) di cui all'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010, per il Settore Scientifico disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese, Settore concorsuale 10/L1 - Lingue, letterature e culture inglese e angloamericana;
- vista la delibera Rep. n. 311/2023 Prot. n. 199902 del 23/10/2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/10/2023 approvava la richiesta del Dipartimento di Scienze politiche e internazionali di avvio della procedura di assunzione di un/una Ricercatore/trice a tempo determinato Tenure Track (RTT) di cui all'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010, per il Settore Scientifico disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese, Settore concorsuale 10/L1 - Lingue, letterature e culture inglese e angloamericana;
- accertata dagli uffici competenti la copertura finanziaria;

DECRETA

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. È bandita la procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale, per il reclutamento di **un/una Ricercatore/Ricercatrice a tempo determinato (RTT)** ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240 del 30/12.2010, di durata sessennale, non rinnovabile a tempo pieno per il dipartimento e i settori concorsuali e/o settori scientifico disciplinari indicati nella scheda allegata (all. A), parte integrante del presente documento.
2. La scheda precisa il dipartimento, il settore concorsuale, il settore scientifico disciplinare, l'oggetto del contratto, la sede di svolgimento dell'attività, gli obiettivi di produttività compresa l'eventuale attività clinica-assistenziale, il regime di impegno, la lingua straniera di cui sarà accertata l'adeguata conoscenza, il numero massimo di pubblicazioni scientifiche da valutare, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata.

ART. 2 – REQUISITI

1. Sono ammessi a partecipare alla suddetta procedura di valutazione comparativa le candidate e i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica. In quest'ultimo caso è richiesta l'iscrizione all'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri e il dottorato o titolo equivalente costituiscono titolo preferenziale.
 2. Il suddetto titolo deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.
 3. Le candidate e i candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero sono tenuti ad allegare alla domanda copia del riconoscimento accademico (equipollenza) o il riconoscimento finalizzato (equivalenza) del titolo estero a quello italiano rilasciato ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001.
- Nelle more del rilascio da parte degli organi preposti del riconoscimento accademico o finalizzato del titolo estero, è possibile produrre, a pena di esclusione dalla selezione, la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza presentata (copia della PEC) secondo le indicazioni presenti alla pagina web:



<https://www.unisi.it/didattica/corsi-post-laurea/dottorati-di-ricerca/modulistica-e-certificati>.

- La documentazione comprovante l'equiparazione o l'equivalenza del titolo straniero dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.
4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto dei requisiti richiesti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.
 5. Le candidate e i candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Rettore può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura per difetto dei requisiti.
 6. Non possono accedere alla selezione:
 - a. i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio, nonché dei soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3 della legge 240/2010 (RTT);
 - b. coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

ART. 3 – DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma PICA <https://pica.cineca.it/unisi>, entro il termine perentorio di trenta (30) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora il termine di presentazione scada in un giorno festivo, questo è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la scadenza del bando.
3. Si raccomanda di consultare le "*Linee guida alla compilazione della domanda*" presenti nella pagina dedicata alle procedure concorsuali e accedere alla piattaforma PICA con congruo anticipo per evitare sovraccarichi del sistema.
4. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema permette il salvataggio in modalità bozza così da consentire alle candidate e ai candidati eventuali modifiche prima della presentazione medesima. Allo scadere del termine utile il sistema non permetterà più l'invio del modulo elettronico.
5. Nella domanda la/il candidata/o dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità quanto sottoscritto, selezionando e/o compilando i campi presentati dalla piattaforma (dati anagrafici e recapiti,



titoli/requisiti di ammissione previsti dal presente bando, dichiarazioni, richiesta ausilio, allegati, pubblicazioni e prodotti della ricerca, ecc.).

6. I candidati potranno accedere alla piattaforma PICA utilizzando una delle seguenti modalità:
 - a) accesso tramite identità digitale (SPID di livello 2), selezionando l'Università di Siena tra le federazioni disponibili. Informazioni sul Sistema Pubblico di Identità Digitale sono reperibili all'indirizzo www.spid.gov.it, <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid>;
 - b) accesso tramite le credenziali rilasciate dalla stessa piattaforma PICA;
 - c) accesso tramite il proprio account LOGINMIUR.
7. Per entrambe le modalità b) e c) è necessario perfezionare la domanda di partecipazione apponendo la propria firma elettronica o autografa.

Per informazioni in merito alla firma elettronica si consiglia di consultare la pagina dedicata dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>.
8. La domanda e gli allegati devono essere in formato pdf, per ciascun documento la dimensione massima consentita è di 30 MB.
9. Per qualsiasi problema di natura tecnica legato alla compilazione della domanda è possibile rivolgersi al supporto tecnico tramite il link presente in fondo ad ogni pagina della piattaforma, cliccando su "*supporto*".
10. Si sottolinea che i candidati di cittadinanza non italiana dovranno dichiarare di aver adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà verificata durante il colloquio.
11. Alla domanda devono essere allegati in formato pdf:
 - un **curriculum vitae** datato e firmato contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e delle attività svolte. Per eventuali periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, è necessario specificare le date;
 - le **pubblicazioni** che il/la candidato/a intende sottoporre alla valutazione della commissione, nel numero massimo stabilito all'art. 1 del presente bando. Si ricorda che ai sensi del D.M. 243/11, i candidati possono presentare la tesi di dottorato tra le pubblicazioni. A tal proposito si precisa che saranno valutate soltanto le pubblicazioni allegate alla domanda;
 - copia di un **documento di identità** in corso di validità.
12. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con DPR 252/2006.
13. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta, dichiarata conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.



14. Agli atti e documenti allegati alla domanda e redatti in lingua straniera, diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
15. Per le selezioni riguardanti settori linguistici è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.
16. Le candidate e i candidati in situazione di handicap, ai sensi della Legge 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario.
17. Quale contributo a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale, è necessario effettuare il pagamento della tassa concorsuale di **€ 20,00** (euro venti/00). Il versamento deve essere effettuato attraverso PagoPA, seguendo le indicazioni della piattaforma durante la compilazione della domanda. I candidati entro i termini previsti possono ritirare la loro domanda per presentarne una nuova. In questo caso la piattaforma trasferisce automaticamente il pagamento effettuato alla nuova domanda. Non è previsto alcun rimborso del contributo pagato, anche in caso di ritiro della domanda o di esclusione.
18. Presentata la domanda, la/il candidata/o riceverà una mail contenente l'ID associato che identificherà la domanda della/del candidata/o per tutta la procedura concorsuale.
19. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
20. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia).

ART. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La commissione è formata da tre professori, nel rispetto ove possibile della parità di genere, appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura concorsuale o di settore scientifico disciplinare rientrante nel medesimo macrosettore. Un componente è designato dal Dipartimento, gli altri due componenti, esterni all'Università di Siena, sono sorteggiati nell'ambito di una rosa composta da quattro nominativi, individuati dal Dipartimento
2. La Commissione è nominata dal Rettore su proposta del Dipartimento che ha chiesto l'attivazione del contratto, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande. Il decreto di nomina è pubblicato sull'Albo on line dell'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Nel caso in cui la Commissione non concluda la selezione entro sei mesi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del provvedimento di nomina, il Rettore avvia la procedura di nomina di una nuova Commissione.



4. Della Commissione non possono far parte coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.
5. Entro sette giorni dalla nomina della Commissione, inviando una PEC indirizzata al Rettore (rettore@pec.unisipec.it) i candidati possono ricusarne i componenti, indicandone le ragioni. Sulla ricusazione decide il Rettore. La decisione è tempestivamente comunicata all'interessato.
6. Tutte le/i candidate/i, ai sensi dell'art. 7 del Codice etico della Comunità universitaria, prima del colloquio, sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere - con i membri della Commissione - rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente e persone con le quali abbiano relazioni di affari. La dichiarazione dovrà essere inviata unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità, all'Ufficio Concorsi (concorsi@unisi.it).

Il facsimile della dichiarazione è reperibile all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-professori-e-ricercatori/ricercatori-tempo-determinato-14>
7. La Commissione nella sua prima riunione, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del C.P.C. e, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro; procede a nominare la/il Presidente e la/il Segretario/o. Successivamente stabilisce i criteri di massima e le specifiche modalità di valutazione dei titoli e della discussione/prova orale. Il verbale è pubblicato nell'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.
8. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con le candidate e i candidati.
9. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi siano il coniuge, il /la convivente, propri parenti e affini fino al quarto grado, nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità.
10. Al termine di ogni singola riunione giornaliera la Commissione redige il relativo verbale. Al termine della prova la Commissione redige la graduatoria di merito dei candidati e delle candidate secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito.
11. I lavori della Commissione si svolgono collegialmente, eventualmente anche in modalità telematica.

ART. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI, DISCUSSIONE E PROVA ORALE

1. La selezione viene effettuata dalla Commissione mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la eventuale tesi di dottorato, in base ai criteri e parametri individuati con il D.M. n. 243 del 25.05.2011 (qualora si intenda presentare, tra le pubblicazioni, la tesi di dottorato, quest'ultima sarà conteggiata nel numero massimo di pubblicazioni da presentare, cfr. art.1). La Commissione può prevedere un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità.
2. Qualora il numero delle candidate e dei candidati sia pari o inferiore a sei questi sono tutti ammessi alla discussione. Viceversa, se le domande sono superiori a sei, la Commissione effettua una valutazione preliminare ed ammette i candidati comparativamente più meritevoli, in misura



compresa tra il 10 e il 20 per cento delle candidature e comunque in misura non inferiore a sei unità. La discussione/prova orale è pubblica, e, ove necessario, potrà svolgersi in modalità telematica.

3. Nel corso della discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista anche una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando. La Commissione dichiarerà l'idoneità o meno del candidato nella conoscenza della lingua. I candidati di nazionalità diversa da quella italiana dovranno dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua italiana relativamente al posto di interesse.
4. La convocazione alla discussione/prova orale sarà resa nota ai/candidati/e almeno venti (20) giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla attraverso la pubblicazione sull'albo on line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. È possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutti/e le candidate e i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi. Eventuali rinvii dovuti a motivi organizzativi saranno pubblicati sull'albo on line d'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.
5. Le candidate e i candidati dovranno presentarsi alla discussione/prova orale muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I cittadini provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto. Coloro che non risultano presenti nel giorno stabilito, saranno considerati rinunciatari alla selezione, pertanto esclusi dalla selezione, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
6. Nell'eventualità la discussione/prova orale sia prevista in modalità telematica le candidate e i candidati sono responsabili della qualità e della continuità del segnale proveniente dalla loro postazione. La Commissione può disporre in qualunque momento l'esclusione del/della candidato/a per problematiche che rendono impossibile la prova e il controllo sull'ambiente in cui si svolge la prova stessa.
7. A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, secondo criteri predeterminati dalla commissione.

ART. 6 – GRADUATORIA E PROPOSTA DI CHIAMATA

1. Al termine della selezione la Commissione redige la graduatoria di merito delle/dei candidate/i secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.
2. Gli atti sono approvati con provvedimento rettorale previa verifica di regolarità. La graduatoria è pubblicata sull'Albo on line dell'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. A partire dal giorno successivo a quello della predetta pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.
3. Il provvedimento di cui al precedente punto è trasmesso al Dipartimento interessato. Il Consiglio di Dipartimento, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula la proposta di chiamata entro quarantacinque (45) giorni dall'approvazione degli atti, tale termine decorre dal giorno successivo alla pubblicazione sull'Albo on line.
4. Il contratto per la funzione di ricercatore/trice universitario a tempo determinato (RTT) è stipulato entro il termine perentorio di novanta giorni dalla conclusione della procedura di selezione. In caso di mancata stipulazione del contratto, per i tre anni successivi l'università non può bandire nuove



procedure di selezione per il medesimo gruppo scientifico-disciplinare in relazione al dipartimento interessato.

5. La graduatoria resta valida fino alla presa di servizio del vincitore/ricercatrice o, in caso di scorrimento, di una/uno delle candidate/dei candidati idonee/i.

ART. 7 - ASSUNZIONE

1. In base all'ordine della graduatoria verrà proposta al/ alla vincitore/trice la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo pieno di durata sessennale non rinnovabile di cui all'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore Tenure track), regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.
2. Il contratto può prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito.
3. Ai fini della durata del rapporto instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.
4. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue per il regime a tempo pieno e a 750 ore per il regime di tempo definito.
5. L'Università provvede, inoltre, alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e alla responsabilità civile.
6. Il periodo di prova è della durata di tre mesi.
7. Per tutto il periodo di durata dei contratti di cui al presente articolo, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.
8. Il contratto di lavoro non dà luogo a diritto in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico-amministrativo dell'Università di Siena, non si applicano progressioni economiche e di carriera.
9. Per quanto concerne i diritti, i doveri, le modalità di svolgimento dell'attività e quant'altro non espressamente indicato si rinvia al Regolamento per ricercatori a tempo determinato citato in premessa.

ART. 8 – INCOMPATIBILITÀ E ULTERIORI INCARICHI

1. I contratti stipulati sono incompatibili con:
 - a) con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati,
 - b) con la titolarità di assegni di ricerca/ contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca,
 - c) con le borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo



conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;

- d) con la titolarità dei contratti per attività di insegnamento disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia.

Alle/ai ricercatrici/tori di cui al presente bando si applica quanto disposto dal Regolamento di Ateneo in materia di autorizzazioni al personale docente a tempo pieno per lo svolgimento di incarichi retribuiti, purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e nel divieto di concorrenza. La titolarità dei contratti di cui al presente regolamento non dà luogo a diritti per l'accesso ai ruoli. L'espletamento dei contratti di cui al presente regolamento costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, etc. di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.
2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena, rappresentata legalmente dal Rettore; ai sensi del Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati personali il Designato del trattamento è il dirigente dell'Area del personale. I dati personali forniti dalle candidate e dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.
3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio.
4. L'informativa relativa al trattamento dei dati, nella gestione delle procedure concorsuali, redatta secondo quanto prescritto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>

ART. 10 - PUBBLICITÀ, NORME FINALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il presente bando, l'estratto in lingua inglese e gli atti per i quali è prevista la pubblicazione nel presente bando sono pubblicati sull'Albo on-line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-professori-e-ricercatori/ricercatori-tempo-determinato-14>
2. L'estratto del presente bando in lingua italiana e in inglese è altresì pubblicato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca all'indirizzo <https://bandi.miur.it/> e sul portale dell'Unione Europea all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/euraxess/>
3. Per le finalità previste dalla legge n. 241 del 1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento inerente la selezione di cui al presente bando è individuato nella Responsabile dell'Ufficio Concorsi.



4. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Siena, data della firma digitale

Il Rettore

Roberto Di Pietra

Visto

Il Direttore generale

Emanuele Fidora

Allegati:

1 – ABSTRACT Call in lingua inglese

2 – Allegato A - Scheda progetto